

In Val Chiavenna sulle orme di Damiano Caruso

Il campione siciliano ha esaltato i tifosi vincendo la tappa dell'Alpe Motta. Ma a Madesimo e dintorni la bici è da tempo ospite d'onore. E i percorsi per divertirsi sono numerosissimi.





Il fantastico attacco di **Damiano Caruso** ha reso indimenticabile la tappa del recentissimo Giro d'Italia con arrivo **all'Alpe Motta**. Ripercorrere le strade dell'impresa del campione siciliano è subito diventato un obbligo per i cicloamatori che hanno già iniziato a prendere d'assalto le strade della **Val Chiavenna** teatro di quella emozionante giornata. E, arrivando lassù, hanno scoperto un mondo su misura per le bici, da strada o mountain bike. Sul sito www.valchiavennabike.it si trovano suggerimenti, mappe e altimetrie dettagliate tra cui scegliere gli itinerari per le prossime avventure a due ruote. Per fare il pieno di adrenalina ci sono inoltre i tracciati di **downhill del Madebike** Park di Madesimo, con tracciati gravity per principianti ed esperti biker, raggiungibile con la cabinovia Larici collocata nella zona pedonale del paese.





Spluga da capogiro

Pedalare sulle tracce di Caruso e Bernal senza problemi di traffico. Succederà per tre domeniche - 4 luglio, 1 agosto e 5 settembre - in occasione di Spluga da capogiro, quando la statale 36 dello Spluga sarà chiusa alle auto da Campodolcino a Pianazzo. E' la strada storica per il Passo, costruita oltre 200 anni fa e presenta una bella serie di tornanti e gallerie che mettono alla prova i meno preparati. Da Pianazzo si può poi proseguire alla volta dell'Alpe Motta seguendo l'antico tracciato della via Donegani, abbandonata



dalle auto dopo la costruzione della galleria che introduce a Madesimo, ma scelta per farvi transitare i **corridori del Giro**. Il percorso , comunque accessibile anche nel resto della stagione, è impegnativo. Ma non impossibile.





Anello degli Andossi in mountain bike

Un circuito per le mountain bike, spettacolare e non troppo imegnativo, si sviluppa sulle strade bianche nella zona degli Andossi con arrivo e partenza da Madesimo. La vista lungo tutto il percorso è grandiosa con scorci sulle cime dell'alta Valle Spluga. Il tracciato costeggia inizialmente il torrente Scalcoggia fino ad attraversare il Ponte Romano da dove parte la strada sterrata che porta in quota, tra alpeggi e ampi zone di pascolo. Tra le numerose deviazioni possibili in questo tratto, da non perdere quelle che portano al Giardino Alpino Valcava o alla chiesetta di San Rocco.

Dopo un tratto pianeggiante si scende verso il lago artificiale di Montepluga fino ad incontrare la statale 36 dello Spluga. La si segue per un breve tratto fino a **Stuetta** dove si prende a sinistra un'altra sterrata che riporta sugli Andossi e quindi a Madesimo. Il percorso è di circa 20 chilometri, la pendenza media dei tratti in salita è del 6%.

